



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni **con meno di 50 dipendenti** tenute all'adozione del PIAO, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;



c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse, ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni **con meno di 50 dipendenti** sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni **con meno di 50 dipendenti** procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito al 31/12/2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



INDICE

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE.....	5
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
2.1 <i>Valore Pubblico</i>	5
2.2 <i>Performance</i>	6
2.3 <i>Anticorruzione</i>	7
SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	7
3.1 <i>Struttura Organizzativa dell'ente</i>	7
3.2 <i>Organizzazione del Lavoro Agile</i>	8
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO.....	9

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione Ente: Comune di Crespina Lorenzana
Indirizzo: Piazza Cesare Battisti, 22 – 56042 Crespina Lorenzana (PI)
PEC: comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it
Partita Iva: 02117780508 C.F. 90054240503
Numero dipendenti al 31/12/2021: 31
Numero abitanti al 31/12/2021: 5.460
Codice Istat: 050041
Sito web istituzionale: <https://www.comune.crespinalorenzana.pi.it/>
E mail: urp@comune.crespinalorenzana.pi.it
Pec comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it
Telefono: 050 634711

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

SOTTOSEZIONE NON OBBLIGATORIA PER COMUNI CON < DI 50 DIPENDENTI

L'art. 6 DL 80/2021 istitutivo del PIAO mette in evidenza la necessità per gli enti locali di conseguire il VALORE PUBBLICO, ovvero la massimizzazione del benessere della collettività amministrata.

Un ente crea *Valore Pubblico* quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti. In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

Il Documento Unico di Programmazione - D.U.P (articolo 170 del TUEL), è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di

fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata.

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n 86 del 28/12/2021



2.2 PERFORMANCE

SOTTOSEZIONE NON OBBLIGATORIA PER COMUNI CON < DI 50 DIPENDENTI

Il **Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.** (articolo 169 del TUEL) con efficacia di Piano della Performance 2022, approvato dalla Giunta con deliberazione n 11 del 28/01/2022 che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento, affidando ai responsabili di area obiettivi e risorse.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022-2024 CON EFFICACIA DI PIANO PERFORMANCE

2022, di cui alla deliberazione di Giunta n 11 del 28/01/2022

link:<https://amministrazionetrasparente.comune.crespinalorenzana.pi.it/files/78/other/AREA%20N.%202/PERSONALE/G.C.%2011%20del%2028-01-2022%20%2B%20ALLEGATI.pdf>

Il **Piano delle Azioni Positive**, di durata triennale, tende ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro – e nel lavoro – tra uomini e donne.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024, di cui alla Deliberazione di Giunta n 89 del 7/12/2021 .

2.3 ANTICORRUZIONE

Il PTPCT è il documento di natura “programmatoria” con cui ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio.

L’individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del PTPCT. A tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l’analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) ed il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

In assenza di un’adeguata analisi propedeutica, l’attività di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione nel PTPCT può, infatti, rivelarsi inadeguata.

L’aggiornamento del **Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza** è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 18/02/2022.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2022 – 2024

Link:<https://amministrazionetrasparente.comune.crespinalorenzana.pi.it/files/78/other/PTCP2022%202024.pdf>

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L’organizzazione del Comune si articola in Aree e in Uffici. L’Area è strutturata per l’esercizio di attività omogenee e a rilevante complessità organizzativa, con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alle prestazioni e alla tipologia di domanda servita.

Le Aree sono attualmente 5:

Area 1 – SERVIZI AL CITTADINO;

Area 2 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE;

Area 3 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO;

Area 4- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE;

Area 5 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E AMBIENTE.



A capo di ogni Area è posto un Responsabile titolare di Posizione Organizzativa. Ogni P.O. assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.

L'organigramma e i dati relativi al personale sono desumibili dal **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024**, approvato con Delibera di Giunta n 97 del 7/12/2021

Link:<https://amministrazionetrasparente.comune.crespinalorenzana.pi.it/files/78/other/AREA%20N.%202/PERSOALE/G.C.%2097%20del%2007-12-021%20FABBISOGNO%20PERSONALE%20%2B%20ALLEGATI.pdf>

Al 31/12/2021 la situazione era la seguente:

CATEGORIA	PROFILO	N
SEGR.GENERALE		1
D	Istruttore direttivo amm.vo o tecnico	10 (di cui 5 P.O.)
C	Istruttore contabile, amm.vo o tecnico	14
B	Esecutore/collaboratore	6
TOTALI		31

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune nel periodo emergenziale non ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) , ma ha assicurato al personale preposto agli uffici il ricorso allo smart working per lo svolgimento di attività per le quali lo stesso costituisce valida alternativa all'espletamento in presenza delle mansioni, senza ripercussioni sul funzionamento dei servizi comunali.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n 26 del 12/03/2020 ha quindi attivato, in favore del personale dipendente del Comune di Crespina Lorenzana, l'istituto del lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato.

Il Segretario Comunale ha emanato le seguenti disposizioni di servizio, dettando prescrizioni per l'incentivazione del lavoro agile in relazione allo stato di emergenza epidemiologica da Covid -19:

- N 7/2020 del 5/05/2020;
- N 8/2020 del 26/10/2020;

- N 9/2020 del 2610/2020.

Cessato il periodo emergenziale e in attesa della disciplina del nuovo contratto funzioni locali e delle circolari ministeriali in materia, la misura non è attivata e operante.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Sezione non obbligatoria per Comuni con < di 50 dipendenti

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene la sottosezione "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- sulla base di relazioni de Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Da valutare il mantenimento e l'implementazione della sottosezione nel prossimo triennio di programmazione, in particolare per quanto concerne la sostenibilità, tenuto conto delle dimensioni organizzative dell'ente.